

ATLETICA LEGGERA ■ DOMANI E DOMENICA I CAMPIONATI ITALIANI A BUSTO ARSIZIO

L'autunno "caldo" della Fanfulla parte con i societari di decathlon

LODI Il pepe sulla coda: una definizione che può calzare perfettamente al finale di stagione dell'Atletica Fanfulla da qui a metà ottobre con la lunga teoria di finali dei campionati societari. I primi a mettercelo saranno i decatleti: domani e domenica a Busto Arsizio infatti la squadra fanfullina di prove multiple prenderà parte per il quarto anno consecutivo alla finale scudetto della specialità. Un traguardo riservato a pochi eletti, alle prime otto squadre in Italia: i fanfullini, pur un poco penalizzati dall'addio al decathlon di Ivan Sanfratello e dagli infortuni nel corso della stagione di Federico Nettuno e Filippo Carbonera, ce l'hanno fatta per il rotto della cuffia, grazie all'ottavo posto dopo la doppia fase di qualificazione. Ora si presentano al grande appuntamento conclusivo (che li vide già terzi nel 2000 e nel 2007 e quarti lo scorso anno) con un mix di ambizioni e background agonistici diversi. A difendere l'onore giallorosso saranno infatti Federico Nettuno (classe 1975), Luca Cerioli (1978), Filippo Carbonera (1988) e Gianluca Simionato (1990): i migliori tre porteranno punteggio per la classifica. L'obiettivo della competizione bustocca per Nettuno è piuttosto chiaro: «Mi-

■ **Nettuno sarà l'allenatore in campo: «L'obiettivo è migliorare l'ottavo posto centrato nelle qualificazioni»**

gliorare l'ottavo posto delle qualificazioni e tenere alto il blasone della Fanfulla nel decathlon». Il 33enne capitano giallorosso per una volta non sarà il traino della squadra dei "supermen" giallorossi: reduce da un brutto incidente in pista avvenuto lo scorso 22 giugno, il suo ruolo sarà più quello di "allenatore in campo" (parole sue) che quello di atleta, anche se è certo che il decatleta lodigiano darà come sempre il massimo. Nel frattempo Nettuno fa da cicerone per presentare il resto della squadra: «Volendo sintetizzare il nostro approccio a queste finali potremmo dire "largo ai giovani!". Simionato è uno Junior in grande crescita: a Busto cercherà per la prima volta i 6000 punti in un decathlon assoluto. C'è curiosità anche di vederlo all'opera sui 110 ostacoli: sarà un test interessante, in vista della finale A2 dei societari Assoluti. Quello di Carbonera invece è un grido di ritorno, per riallacciare un legame con le prove multiple bruscamente interrotto a Latina il 31 maggio 2008 a causa di un infortunio a un piede». Come ha anticipato lo stesso Nettuno, la finale scudetto sarà anche un test in vista societari Assoluti, con la finale di A2 maschile in programma a Comacchio il 26-27 settembre: a Busto si prenderà nota della condizione tecnica di Cerioli e di Carbonera nell'alto e dello stesso capitano giallorosso nell'asta.

Cesare Rizzi



Il capitano Federico Nettuno impegnato in una gara di lancio del giavellotto